

### INTRODUZIONE

La Regione Lazio, attraverso la Legge Regionale 23 ottobre 2009 n. 26 e successive modifiche, sostiene iniziative regionali di promozione della conoscenza del patrimonio e delle attività culturali del Lazio.

L'obiettivo è quello di sostenere la valorizzazione e la diffusione delle attività che si svolgono sul territorio regionale, razionalizzando gli investimenti e selezionando in modo capillare l'offerta culturale, attraverso il contributo sia di soggetti pubblici che privati, potenziando in particolare quelle iniziative in grado di migliorare la gestione delle risorse.

Dopo le modifiche apportate con L.R. 7 Agosto 2013, n. 6, "Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2009, n. 26 (Disciplina delle iniziative regionali di promozione e conoscenza del patrimonio delle attività culturali del Lazio) e successive modifiche. Disposizione transitoria", la tipologia delle iniziative ammissibili sono le seguenti:

- promozione dei beni culturali inerenti al patrimonio storico, artistico, archeologico, etnoantropologico, monumentale, paesistico e delle tradizioni locali, comprese quelle enogastronomiche, presenti nel territorio regionale anche attraverso iniziative di spettacolo dal vivo;
- sviluppo delle reti dei musei, archivi storici e biblioteche degli enti locali, promuovendone le attività didattiche ed educative, l'innovazione dei linguaggi e delle tecnologie, con particolare attenzione alle esigenze delle nuove generazioni e in coerenza con i diversi bisogni di informazione, formazione e impiego del tempo libero;
- realizzazione di campagne promozionali in Italia e all'estero con riferimento ai beni ed alle attività culturali del Lazio;
- promozione di conferenze, di dibattiti, di seminari, di convegni e di congressi;
- ideazione e la realizzazione di prodotti audiovisivi e supporti editoriali e la diffusione di pubblicazioni ed altro materiale informativo utile ad una efficace campagna di comunicazione;
- attivazione, diretta o in convenzione, di strumenti di comunicazione con particolare riferimento alle nuove tecnologie digitali;
- qualificazione e la valorizzazione di percorsi storici e di itinerari culturali.

### CRITERI E MODALITA'

Al fine di dare omogeneità, univocità e razionalità alle modalità di ogni intervento, si rende necessario dare seguito a quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale 23 ottobre 2009 n. 26, individuando i criteri e le modalità per l'attuazione delle iniziative.

Si riportano qui seguito le linee di indirizzo e i criteri di valutazione delle iniziative da svolgersi nel territorio regionale, che tengono in considerazione aspetti di contenuto e qualità, di sostenibilità economica e di adeguata promozione e riconoscibilità.

- Coerenza degli interventi con le finalità della L.R. n. 26/2009: le iniziative programmate devono rispettare in particolare la tipologia delle azioni elencate nell'articolo 2 della predetta legge.
- Qualità e funzioni del progetto: la qualità di un progetto è determinata dai seguenti fattori: caratteristiche e contenuti del programma, storicità dell'iniziativa, riscontro dei fruitori con

particolare attenzione al pubblico delle nuove generazioni, rapporto con il territorio, diffusione, valorizzazione e coinvolgimento di enti e associazioni, collocazione degli interventi in territori periferici, innovazione per la peculiarità, originalità e unicità del progetto.

- **Sostenibilità economica:** il contributo economico regionale può essere determinante alla effettiva riuscita del progetto culturale solo se proporzionalmente supportato anche con la partecipazione dei privati, con i servizi prestati gratuitamente come il volontariato e con il coinvolgimento economico di altri enti.
- **Promozione e riconoscibilità:** l’attuazione di qualsiasi iniziativa culturale deve essere accompagnata anche da strumenti di comunicazione adeguati utilizzando, in particolare, i new media quali, il sito web, i *content* e i social network.

## **RISORSE ECONOMICHE**

- **Capitolo G 21908:** stanziamento nell’Esercizio Finanziario 2014 del seguente importo € 2.000.000.  
Con la D.G.R. n. 230/2014 sono stati istituiti 2 nuovi capitoli G 21909 e G 21910 e contestualmente sono state allocate una parte delle suddette risorse.  
**Capitolo G 21909:** importo pari a € 160.000;  
**Capitolo G 21910:** importo pari a € 150.000.

## **INDIVIDUAZIONE DELLE INIZIATIVE E DEGLI INTERVENTI**

- 1. Reti dei musei, archivi storici e biblioteche degli enti locali.** Conferma degli impegni assunti nell’anno 2013, ai sensi della L.R. 7 Agosto 2013, n. 6, “Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2009, n. 26 (Disciplina delle iniziative regionali di promozione e conoscenza del patrimonio delle attività culturali del Lazio) e successive modifiche. Disposizione transitoria” per un importo complessivo di € 990.080,76 (Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili n. G 03104 del 14.03.2014);
- 2. Progetto “La regione Lazio al Vittoriano”,** (Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G 06386 del 2.05.2014 con un impegno di spesa sul Capitolo G 21909 pari ad € 153.900,00);
- 3. Progetto “Biennale dei Ragazzi 2014”,** (Determinazione dirigenziale della Direzione Regionale Centrale Acquisti n. G 07798 del 28.05.2014 con un impegno di spesa sul Capitolo G 21910 pari ad € 120.000,00);
- 4. Progetto “Digital Life”.** Ricerca e approfondimento sui temi del contemporaneo visivo particolarmente stimolanti soprattutto per il mondo giovanile, attraverso esposizioni, mostre e installazioni appositamente create.  
Capitolo G 21908 € 200.000,00 nell’Esercizio Finanziario 2014.
- 5. Progetto Cinema nelle biblioteche.** Diffusione dei film di buona qualità artistica e tecnica nelle sale già attrezzate di alcune biblioteche comunali. Rilanciare il cinema a basso costo, che non riesce a trovare sbocchi nei circuiti tradizionali, e promuovere le biblioteche intese come

motori e punti di riferimento dello sviluppo e conoscenza culturale sono gli obiettivi principali del progetto. Per individuare il soggetto beneficiario si procederà attraverso avviso pubblico. Capitolo G 21098 € 40.000 nell'Esercizio Finanziario 2014 e € 80.000 nell'Esercizio Finanziario 2015.

- 6. Laboratorio di Restauro della Provincia di Viterbo.** Questa struttura, che ha al suo interno personale altamente qualificato, svolge dal 1979 interventi di restauro e recupero di manufatti artistici (dipinti su tela, materiali ceramici e materiali cartacei e membranacei) provenienti dai Comuni, Musei ed Enti ecclesiastici del territorio.  
Rappresentando l'unica realtà provinciale con queste significative caratteristiche, si ritiene necessario prevedere un incremento delle risorse già stanziato con la L.R. n. 42/1997.  
Capitolo G21098 € 10.000 nell'Esercizio Finanziario 2014.